

A proposito di Carmen di G.Bizet

Sabrina Pecchenino - mezzosoprano
Claudia Ravetto - violoncello
Anna Barbero Beerwald - pianoforte

Carmen è l'emblema della donna libera, che paga a caro prezzo, con la morte, questa libertà di pensiero e di azione. Un messaggio forte, che cerca riscatto, e che vogliamo narrarvi attraverso la musica immortale di G.Bizet.

Preludio

L'amour est un oiseau rebelle, Habanera di Carmen

Près des remparts de Séville, Seguidille di Carmen

Intermezzo (Haltelà)

Les tringles des sistres tintaient, Chanson bohème

Je vais danser en votre honneur

Bel officier, bel officier

Intermezzo (Andantino quasi allegretto)

Mélons!, Coupons! arioso "delle carte"

Intermezzo (Allegro vivo)

C'est toi! C'est moi! finale

“Fa male sentire che qualche tigi chiama ancora delitto passionale mattanze dove un maschio reso feroce dalla sua demenza, o reso demente dalla sua ferocia, uccide una donna che considera sua e non lo vuole più. Perché gratificare di “passione” questo nazismo maschile che ogni anno produce, solo qui in Italia, un vero e proprio olocausto di femmine sopresse solo perché non vogliono più appartenere (come bestie, come cose) a un padrone, e per giunta un padrone violento? —O mia o di nessuno, dice il boia di turno, ed è la perfetta sintesi di una cultura arcaica e mostruosa che - esattamente come il movente razziale - dovrebbe costituire un´aggravante, in un paese civile. Mentre l´aggettivo “passionale” rimanda, purtroppo, a una sorta di attenuante, quasi di spiegazione: e fino a una generazione fa, qui in Italia, era di fatto un´attenuante giuridica. Levato dai codici quell´infame eufemismo che erano le ragioni di onore, rendiamo onesto, veridico anche il linguaggio giornalistico. Passione e amore non c´entrano, c´entrano il potere, il terrore di perderlo, l´odio della libertà.”

Michele Serra, la Repubblica, 6 marzo 2012



SABRINA PECCHENINO - mezzosoprano

Inizia in giovane età lo studio del pianoforte, di musica corale, direzione di coro e canto con Luisella Ciaffi conseguendo il diploma presso il Conservatorio G.Verdi di Torino. Segue numerosi corsi di perfezionamento, tra i quali quello con Giampiero Taverna, Slavka Taskova, Sandro Volta, Angelo Savelli al Teatro Dovizi d'Arezzo, dove interpreta diversi ruoli in "Die Schiene Galatè" di Suppé, "Tamerlano" di Haendel, "Il ballo delle ingrate" di Monteverdi, oltre a numerosi concerti operistici e di musica da camera. E' tra i finalisti al concorso internazionale di musiche del '900 Valentino Bucchi dove ottiene una borsa di studio che le consente di seguire corsi di specializzazione sul repertorio contemporaneo e partecipa in seguito a seminari sulla musica di Berio tenuti da Luisa Castellani presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Partecipa al master biennale con il maestro Antonio Ballista, presso l'accademia Amtema di Milano in duo pianoforte e voce e agli "Opera workshop" presso la Scuola di musica di Fiesole con il maestro Claudio Desderi.

La sua spiccata musicalità la induce, fin dai tempi del Conservatorio a interessarsi alla musica contemporanea ed esegue "Pierrot Lunaire" di A. Schonberg, in diverse sale italiane, "Le marteau sans maitre" di P. Bolulez, "Chamber music" di L. Berio, oltre ad eseguire numerose opere inedite di giovani compositori.

Interpreta il ruolo della Maga in "Dido and Eneas" di Purcell, Cherubino in "Nozze di Figaro", Dorabella in "Cosi' fan tutte" di Mozart, Kate e Suzuki in "Madame Butterfly" di Puccini, Maddalena in "Rigoletto" di Verdi, Laura in "Elisa" di Cherubini, Alisa in "Lucia di Lammermoor" di Donizetti, Flora in "Traviata" di Verdi, Elena in "Belle Helene" di Offenbach e del "gatto" in un'opera contemporanea "Il gatto con gli stivali" di Bellucci. Ha cantato in numerose rassegne fra cui Emilia Romagna festival, Mito Settembre Musica e Word Forum on Music, organizzato da "International Music Council of Unesco" in Los Angeles per la celebrazione di "Donne in musica", da qui la collaborazione, con la compositrice Natalia Preziosi, a sostegno della divulgazione della musica scritta dalle donne.

Il suo vasto repertorio la vede inoltre impegnata in passi importanti della musica sacra, Magnificat e Messa in si minore di J.S.Bach, Gloria e Stabat Mater di A. Vivaldi, Requiem di W.A. Mozart, Stabat Mater di G.B. Pergolesi, Theresienne Messe e Stabat Mater di Haydn Petite Messe Solennelle di G. Rossini.

CLAUDIA RAVETTO - violoncello



Ha studiato con Sergio Patria presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino dove si è diplomata con il massimo dei voti nel 1988. Ha seguito i corsi tenuti da Michael Flaksman presso la Staatliche Hochschule für Musik di Stuttgart e la Staatliche Hochschule für Musik di Mannheim, conseguendo entrambi i diplomi. Nel 1988 ha ottenuto le borse di studio “Giovanni Camerana” e “Luigino Tandura” alla Decima Rassegna Violoncellisti di Vittorio Veneto. In formazione rispettivamente di duo e di trio ha vinto nel 1989 il primo premio assoluto ai concorsi di Acqui Terme e Moncalieri. Nel 1989 ha vinto il “Premio Settembre Musica” di Torino ed il concorso abbinato ai corsi di perfezionamento di Portogruaro (Ve), entrambi per solisti. Nel 1992, in formazione di duo, ha ottenuto il terzo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Caltanissetta. Nel 1993 si è classificata prima al Concorso indetto dalla Staatliche Hochschule für Musik di Mannheim (Germania) per l’assegnazione degli strumenti della Collezione della Regione Baden-Württemberg e nel 1994

ha vinto la selezione europea che le ha consentito di partecipare al "Seminario Piatigorsky" presso la School of Music University of Southern California, Los Angeles.

Dal 1990 al 2005 è stata la violoncellista del Quartetto d'archi 'Paolo Borciani' con il quale ha suonato per istituzioni quali il Teatro alla Scala, la Società del Quartetto di Milano per il 140° anniversario della fondazione, il festival Milano Musica, il Festival Settembre Musica di Torino, la Biennale di Venezia per l'integrale della musica da camera di Stravinskij, l'Istituzione Universitaria dei Concerti a Roma, l'Alessandro Scarlatti di Napoli, 'Musica nel nostro tempo' di Milano, il Festival di Spoleto, I Concerti del Quirinale per Radio 3, I Concerti dell'Ateneo Messinese, il Festival Mozartiano di Salisburgo presso la GrosseSaal-Mozarteum, il Festival Internazionale del Quartetto per archi di Reggio Emilia, l'Estate Fiesolana, il Teatro Regio di Torino, il Festival mozartiano di San Luis Obispo in California, il Purcell Room Festival a Londra, la Fondazione Benetton di Treviso come progetto in residenza, il Palazzo del Quirinale a Roma per gli 80 anni dalla fondazione della Radio in presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con diretta radio e ripresa televisiva, la KammermusikSaal della Beethoven-Haus di Bonn con la prima esecuzione dell'inedito in si minore beethoveniano in diretta radiofonica. Per il Teatro Lirico-Orchestra Verdi, l' "Ente Pomeriggi musicali" di Milano ed il Teatro Sociale di Como ha eseguito l'integrale dei quartetti di Beethoven e per il Teatro San Carlo di Napoli l'integrale schumanniana.

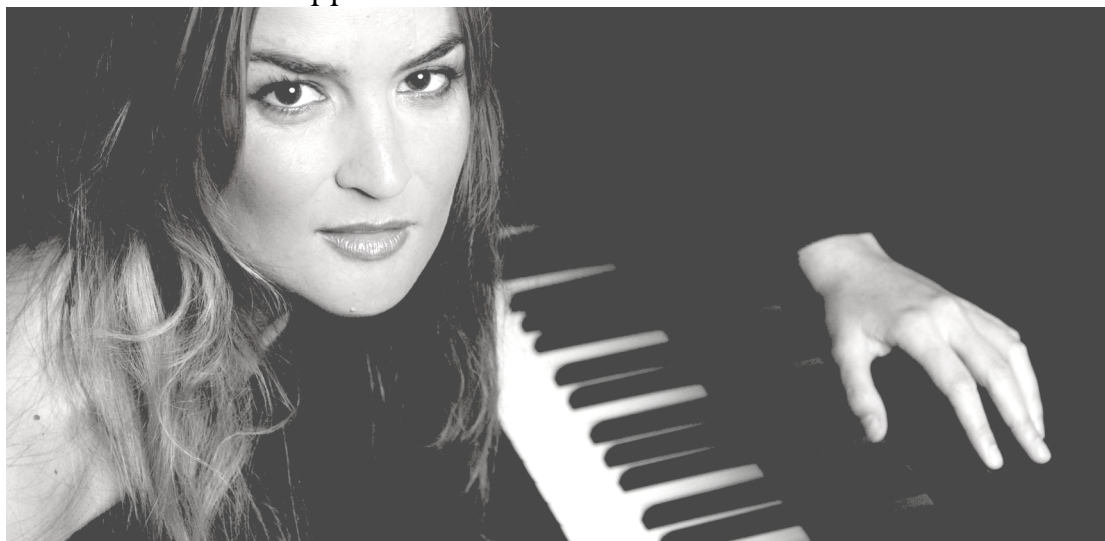
Con la casa discografica Naxos ha registrato di L. Boccherini le op.32 e 39, 2 cd con cui ha vinto il Premio internazionale del Disco A. Vivaldi della Fondazione Cini di Venezia quale Migliore Produzione dell'anno 2001 per la musica strumentale.

Per "Amadeus" Speciale di Febbraio 2005 ha registrato di Franz Schubert i Quartetti in Sol Maggiore op. postuma 161 D. 887, in Si bemolle Maggiore op. 168 D.112, in Mi bemolle Maggiore op. postuma 125 n. 1 D.87 ed il Quintetto in Do Maggiore op. Postuma 163 D.956 con il violoncellista Enrico Dindo. Per il canale satellitare SKY Classica ha registrato il "Movimento di Quartetto" di Fabio Vacchi, brano che è stato poi utilizzato come colonna sonora per il film "Il Mestiere delle armi" di Ermanno Olmi. Con la casa discografica Stradivarius ha registrato l'integrale delle composizioni per Quartetto di A. Borodin, Il Quartetto di Petrassi con "The Heart's Eye" di Franco Donatoni e il Quartetto con Lied di Alessandro Solbiati, le opere giovanili di Beethoven con la prima stesura dell'opera 18 numero 1 in Fa Maggiore e la trascrizione per quartetto della Sonata opera 14 per pianoforte. Ha tenuto Masterclass di interpretazione quartettistica e cameristica: a Madrid presso il Curso Internacional de

Interpretacion Musical “Juan de Herrera”, in California a San Luis Obispo e a Perinaldo (Imperia)

Dopo lo scioglimento del Quartetto Borciani, con Francesco De Angelis, Lorenzo Gentili Tedeschi e Roberto Tarenzi, ha dato vita al Quartetto d’archi “Verdi”, con il quale, per la stagione sinfonica del Teatro Comunale di Bologna 2012/2013, ha eseguito il Concerto per Quartetto e Orchestra di A.Schoenberg con la direzione del Maestro Michele Mariotti. Dal 2005 suona nell’ Ensemble “Gli 8 violoncelli di Torino” (www.8celli.it).

E’ titolare della cattedra di “Musica d’insieme per archi” presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.



ANNA BARBERO - pianoforte

Anna Barbero si diploma in pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio “G.Verdi” di Torino sotto la guida di Vera Drenkova, prosegue poi gli studi alla Musikhochschule di Lucerna con Ivan Klansky, all’Ecole Normale de Musique “A.Cortot” di Parigi con Nelson Delle Vigne-Fabbri, e ancora con Jeffrey Swann, E.S.Nockleberg, Philippe Entremont, e con Karl-Heinz Kämmerling al Mozarteum di Salisburgo.

È stata vincitrice di concorsi nazionali e internazionali (“Città di Stresa”, “Carlo Soliva” di Casale Monferrato, “Coppa Pianisti d’Italia” di Osimo, “F.Schubert” e Concorso Europeo di Moncalieri, etc) e da anni svolge intensa attività concertistica in Italia e all’estero. Ha partecipato a numerosi festival internazionali di musica e di teatro: “Biennale dei Giovani Artisti d’Europa e del Mediterraneo” a Torino, Festival di Porto Venere, Paris International Summer Session, SettembreMusica, TorinoSpiritualità, Festival delle Nazioni di Città di Castello, I Concerti del Quirinale per Radio3, Musica a Piazza Navona in Roma, Fundación Juan March a Madrid, Ateneo di Oporto, Palacio Foz di Lisbona, etc.

Dal 2007 vive e lavora a Madrid, dove è docente presso la Saint Louis University.

Info:
anna barbero
anna.barbero@tiscali.it
tel 347 2542162